

VareseNews

Novità e cambiamenti all'ospedale di Cantù

Pubblicato: Martedì 25 Settembre 2012

Spostamenti di reparti, potenziamento di alcuni servizi, introduzione della week surgery: sono solo alcuni dei capisaldi della riorganizzazione che la Direzione Strategica dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Sant'Anna di Como ha messo a punto per l'**ospedale Sant'Antonio Abate di Cantù**.

Il progetto complessivo è stato presentato nel corso di una conferenza durante la quale è stata confermata la **sospensione dell'attività del Punto Nascita e del Nido per i neonati**. Come hanno ricordato il **direttore generale Marco Onofri**, il **direttore sanitario Giuseppe Brazzoli** e il **direttore amministrativo Salvatore Gioia** le attività dell'U.O di Ostetricia e Ginecologia proseguiranno sia le attività chirurgiche sia quelle ambulatoriali (ambulatorio generale, ambulatorio per prelievi per pap-test ed hpv, ambulatorio per le ecografie ostetriche e ginecologiche e per le colposcopie, ambulatorio per i pap test e i tamponi vaginali, ambulatorio per la gravidanza fisiologica, corsi pre-parto).

«Come abbiamo riferito nel corso dell'incontro con i sindaci del territorio di Cantù e di Mariano – ha sottolineato il dg Onofri -, confermiamo la sospensione del Punto Nascita, in nome della sicurezza per partorienti e neonati, a fronte della non confortante valutazione dei dati rilevati, nettamente al di sotto dei 500 parti indicati dall'accordo stato-regioni, e dei sintomi di disaffezione nei confronti del Punto Nascita. Ora per l'ospedale di Cantù si apre un'importante stagione di rinnovamento con scelte finalizzate al miglioramento operativo e gestionale del presidio di Cantù».

In sintesi:

– Confermata la sospensione del Punto Nascita e del Nido. **La Pediatria non subirà alcuna riduzione.** Il reparto ha registrato un incremento di accessi al Ps pediatrico e sono stati aperti due nuovi ambulatori.

– La riorganizzazione prevede un nuovo assetto dei reparti, basato sul principio dei livelli di assistenza. **Saranno individuate tre aree: degenza ordinaria** e per acuti nell'edificio M; degenza a ciclo settimanale (**week hospital**), principalmente chirurgico, nell'edificio P dove saranno collocati anche i subacuti; degenza a ciclo diurno (**day hospital e day surgery**) nell'edificio E.

– **E' prevista l'implementazione delle attività di:** procreazione medicalmente assistita, cui sarà data una nuova sala operatoria; specialità chirurgiche a livello aziendale anche in elezione; chirurgia bariatrica e medicina nutrizionale; videocapsula endoscopica; cardiologia (ampliamento fascia oraria di presenza dello specialista, nuovi ambulatori, telemetria, ecc.); ambulatorio per i Codici Bianchi in Ps; riorganizzazione dell'attività ambulatoriale con la riapertura, dopo due anni, dell'ambulatorio per la menopausa.

– **Lavori:** è stato risistemato il reparto di Ostetricia. Lì, dal primo ottobre, sarà temporaneamente trasferita la Medicina, per consentire lavori di risistemazione anche di quel reparto. L'Hospice tornerà a Mariano e, grazie al contributo della Cassa Rurale, sarà realizzato un secondo ascensore oltre al nuovo che si sta terminando di installare.

– Aumento posti letto: dai 117 attuali si arriverà a 127.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

